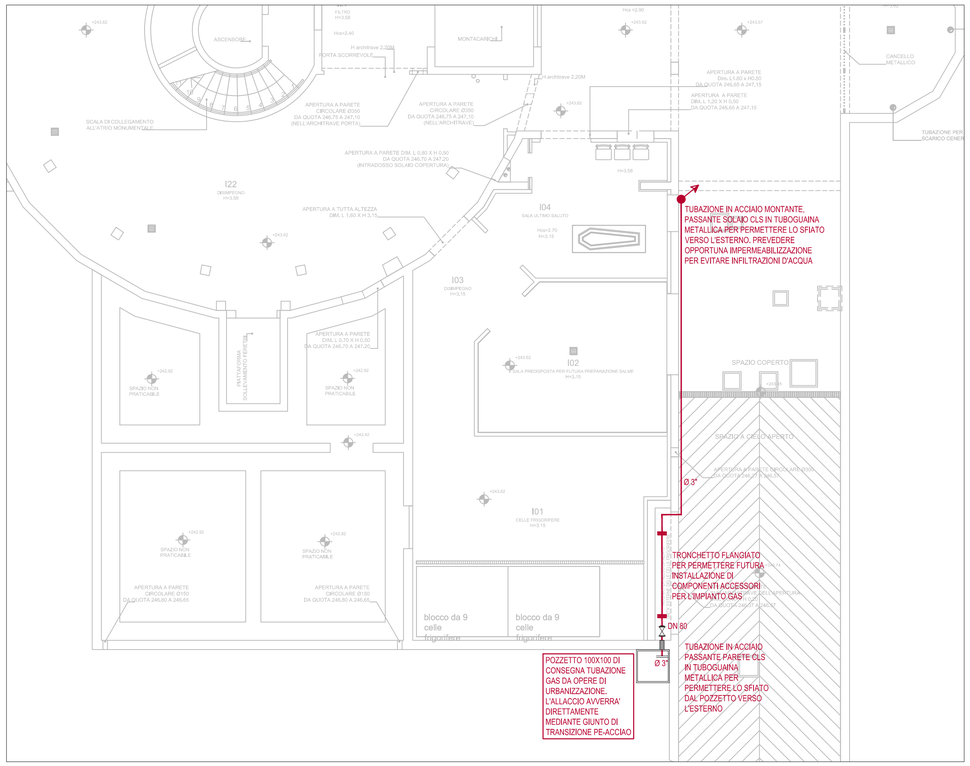
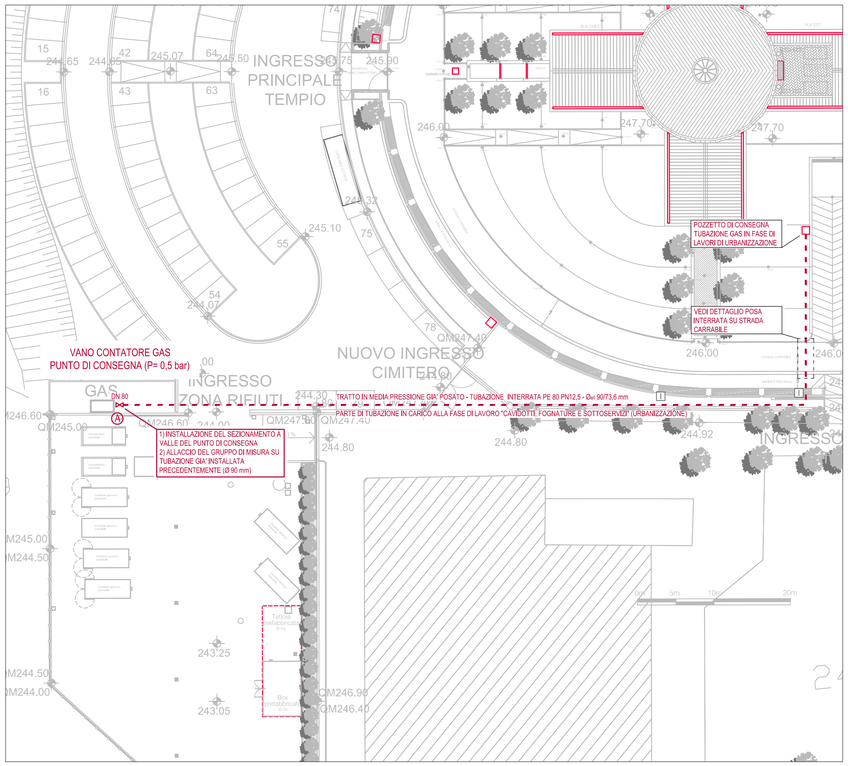



DISTRIBUZIONE LINEA GAS – PIANO INTERRATO – SCALA 1:100




DISTRIBUZIONE LINEA GAS ESTERNA – SCALA 1:400

## LEGENDA POSA TUBAZIONI

- I — POSA INTERRATA
- C — POSA IN CANALETTA AREATA
- V — POSA A VISTA
- MONTANTE PROVENIENTE DAL BASSO
- MONTANTE DIRETTA VERSO L'ALTO
- MONTANTE PASSANTE
- TUBAZIONE DI ADDUZIONE GAS INTERRATA
- TUBAZIONE DI ADDUZIONE GAS A VISTA

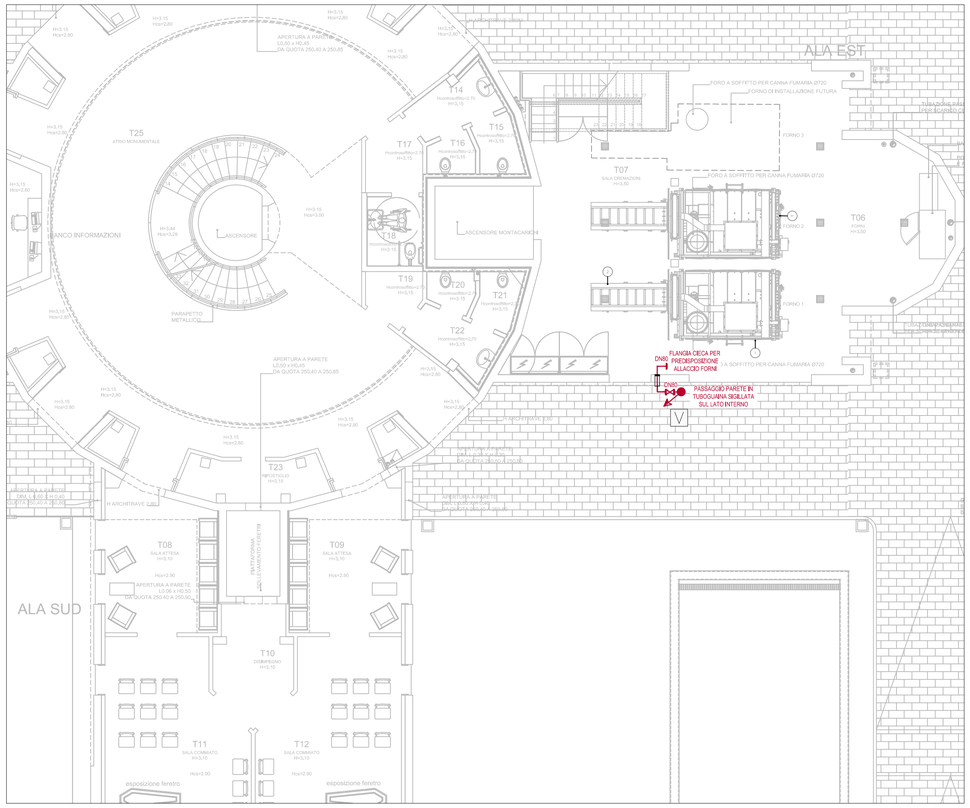
## NOTE IMPIANTO ADDUZIONE GAS METANO

**INSTALLAZIONE ESTERNA IN CANALETTA**

Sulla parete perimetrale esterna dell'edificio è consentita la posa delle tubazioni del gas all'interno di una canaletta di protezione. la canaletta può essere costituita da materiale metallico o plastico. La superficie di chiusura deve essere non a tenuta di gas (per esempio provvista di griglia o di aperture nella parte inferiore e superiore) e rimovibile, al fine di permettere ispezioni e/o manutenzioni. inoltre la canaletta deve avere riferimenti esterni che segnalano la presenza di tubazioni del gas al suo interno.
La canaletta può essere ancorata o ricavata direttamente nell'estradosso della parete esterna. in quest'ultimo caso le pareti, che definiscono alloggiamento, devono essere rese stagne verso l'interno della parete nella quale è ricavato. tale operazione può essere fatta anche mediante idonea rinzaffatura di malta di cemento.

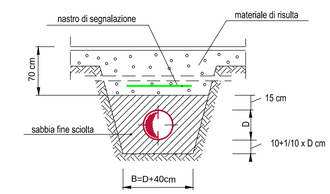
**GIUNTO DIELETTRICO**

Tutti i tratti interrati, con lunghezza maggiore di 3 000 mm, di tubazioni metalliche devono essere dotati di un giunto isolante monoblocco (giunto dielettrico), conforme alle uni 10284 e uni 10285, posato in prossimità della fuoriuscita dal terreno sul lato delle utenze, ad un'altezza compresa tra 300 mm e 500 mm dal piano di calpestio/campagna. l'installazione del giunto isolante monoblocco (giunto dielettrico), può essere omessa quando il tratto interrato, di tubazione metallica, riguardi il solo collegamento a tubazione in polietilene ; in questo caso la tubazione in rame sia conforme a uni 10823 (rivestimento). gli eventuali tratti di tubazione metallica e i relativi raccordi (giunzioni, curve, pezzi speciali, ecc.) privi del rivestimento protettivo o della guaina devono essere accuratamente fasciati con bende o nastri dichiarati idonei allo scopo dal produttore. in ogni caso gli eventi atmosferici, o di altro tipo, non devono rendere inefficaci le protezioni di cui sopra rispetto alla resistenza elettrica tra tubazione e terreno.

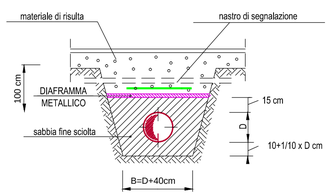



DISTRIBUZIONE LINEA GAS – PIANO TERRA – SCALA 1:100

TUBAZIONE GAS TIPO PE 80 PN 12.5




SEZIONE TIPO PER INTERRO TUBAZIONE GAS IN TRATTI PEDONABILI O STERRATI




SEZIONE TIPO PER INTERRO TUBAZIONE GAS IN TRATTI CARRABILI

DETTAGLI COSTRUTTIVI
SEZIONI DI SCAVO – FUORI SCALA

COMUNE DI FIRENZE
Responsabile Unico del Procedimento:
Ing. Michele Mazzoni

Promotore:
Crematorio di Firenze S.p.A.

# PROPOSTA DI PROGETTAZIONE COSTRUZIONE E GESTIONE DEL NUOVO TEMPIO CREMATORIO DI FIRENZE

(ai sensi dell'art.37 bis e ss. L.109/94)

*PROGETTO ESECUTIVO*

(Progetto Definitivo approvato dalla G.C. con Delibera n.2013/g/00308 del 25/9/2013)

*OPERE DI FASE 1*

HYDEA S.p.A.
Architettura, Ingegneria, Ambiente
via del Rosso Fiorentino, 2/g - 50142
Direttore Tecnico (Art. 53 D.P.R 554 21 Dicembre 1999)
Dott. Ing. Paolo Giustiniani-Ordine Ingegneri di Firenze n° 1818
Ing. PAOLO GIUSTINIANI
Arch. ALESSANDRO SCARPONI
Coordinatore per la Sicurezza in fase di progettazione:
Arch. Giorgio Salimbene

Impianti elettrici meccanici:
M&E srl Management Engineering
Via Giovanni da Caiazzo,15 - 50127 Firenze
Tel.055334071 - Fax.0553218089
email : postmaster@mneest.com
Ing. Paolo Bonacorsi
Strutture:
aei progetti
Ing. Stefano Valentini
Geologia - geotecnica:
Geol. Lorenzo Cirri

Elaborato:
IM027

SCALA 1:100/1:400

NUOVO TEMPIO CREMATORIO
PLANIMETRIA
*IMPIANTO ADDUZIONE GAS*

| COMMESSA | RESPONSABILE DI COMMESSA | DATA PRIMA EMISSIONE |
|---|---|---|
| ED_029 | PAOLO GIUSTINIANI | LUGLIO 2015 |

| REVISIONE | DATA | REDATTO |
|---|---|---|
| A | LUGLIO 2015 | PAOLO BONACORSI |

Sistema Qualità certificato da: N. 9175-HYDE per tutti i processi aziendali CSQ

nome file: IM027 - IMPIANTO ADDUZIONE GAS - rev3.dwg